IRCCS San Raffaele

RASSEGNA

All'IRCCSSan Raffaele la risonanza magnetica che rivoluziona la diagnostica e la TC che cattura le immagini nel tempo di un battito

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023 14.35.41

SANITA': SAN RAFFAELE ROMA, 'RIVOLUZIONE DIAGNOSTICA' CON 2 NUOVI MACCHINARI =

ADN0862 7 CRO 0 ADN CRO RLA NAZ SANITA': **SAN RAFFAELE** ROMA, 'RIVOLUZIONE DIAGNOSTICA' CON 2 NUOVI MACCHINARI = Una risonanza unica in Italia e una Tac che cattura immagini del cuore nel tempo di un battito Milano, 25 gen. (Adnkronos Salute) - Una risonanza magnetica unica in Italia e una Tac capace di catturare immagini del cuore nel tempo di un battito. Sono le new entry hi-tech nel parco macchine dell'Irccs **SAN RAFFAELE** di Roma, che annuncia una rivoluzione diagnostica spinta dalla convinzione che "la tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla - sottolineano ospedale - Per questo l'Irccs **SAN RAFFAELE** e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini". La nuova "punta di diamante" della sezione diagnostica dell'istituto - spiega una nota - è la risonanza magnetica 3 tesla Signa Hero di Ge HealthCare, "la prima a essere installata in Italia e la seconda in tutta Europa". Si tratta di "un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente, garantendo esami silenziosi e rapidi, e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienza della diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame". Un sistema green, "innovativo anche da un punto di vista ambientale". La nuova Rm è infatti un macchinario "a basso consumo, che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e che, grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente, utilizza fino al 67% di elio in meno". "Dal punto di vista pratico - afferma Alberto Pierallini, responsabile Diagnostica per immagini Irccs **SAN RAFFAELE** - questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie, e la trattografia che consente la visualizzazione 'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il loro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali. Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio Rm delle articolazioni, consente di ottenere immagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempi decisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali". (segue) (Com-Opa/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 25-GEN-23 14:35 NNNN

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023 14.35.41

SANITA': SAN RAFFAELE ROMA, 'RIVOLUZIONE DIAGNOSTICA' CON 2 NUOVI MACCHINARI (2) =

ADN0863 7 CRO 0 ADN CRO RLA NAZ SANITA': **SAN RAFFAELE** ROMA, 'RIVOLUZIONE DIAGNOSTICA' CON 2 NUOVI MACCHINARI (2) = (Adnkronos Salute) - Il secondo macchinario installato al **SAN RAFFAELE** di Roma - prosegue la nota - è la Revolution Ct, realizzata sempre da Ge HealthCare, "un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da 160 millimetri, il più ampio esistente al mondo, che permette di effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa. Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità. Inoltre, grazie all'elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione". "Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi, oppure di una Tc cuore nel tempo di un battito - precisa Marcello De Santis, radiologo dell'Irccs - Il cuore è generalmente l'organo più

complesso da studiare con la tomografia computerizzata, data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata. Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (per esempio extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente". (Com-Opa/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 25-GEN-23 14:35 NNNN

VENERDÌ 27 GENNAIO 2023 02.46.49

IRCCS San Raffaele: la risonanza magnetica che rivoluziona diagnostica

IRCCS **San Raffaele**: la risonanza magnetica che rivoluziona diagnostica IRCCS **San Raffaele**: la risonanza magnetica che rivoluziona diagnostica Roma, 27 gen. (askanews) - La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla. È per questo che l'IRCCS **San Raffaele** e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini. Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è la risonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la seconda in tutta Europa. È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente - garantendo esami silenziosi e rapidi - e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienza della diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame. Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a basso consumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e che grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno. "Dal punto di vista pratico", spiega Alberto Pierallini, Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCS **San Raffaele**, "questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografia che consente la visualizzazione 'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il loro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali. Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenere immagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempi decisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali". La Revolution CT, realizzata sempre da GE HealthCare, il secondo macchinario installato presso l'IRCCS romano, è un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da 160 millimetri - il più ampio esistente al mondo - che permette di effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa. Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità. Inoltre, grazie all'elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e

pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione. "Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo di un battito" puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto, "il cuore è generalmente l'organo più complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata. Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente". Red-Mpd
20230127T024626Z

ALL'IRCCS SAN RAFFAELE LA RISONANZA MAGNETICA CHE RIVOLUZIONA LA DIAGNOSTICA E LA TC CHE CATTURA LE IMMAGINI NEL TEMPO DI UN BATTITO

Posted on 25 Gennaio 2023

La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla. È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è la risonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia

© Agir - Agenzia Giornalistica Repubblica - 2020 - All right reserved

e la seconda in tutta Europa. È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente - garantendo esami silenziosi e rapidi - e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienza della diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame. Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a basso consumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e che grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno.

"Dal punto di vista pratico", spiega **Alberto Pierallini,** Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCS San Raffaele, "questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografia che consente la visualizzazione 'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il loro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali. Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenere immagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempi decisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali".

La Revolution CT, realizzata sempre da GE HealthCare, il secondo macchinario installato presso l'IRCCS romano, è un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da 160 millimetri - il più ampio esistente al mondo - che permette di effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa. Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità. Inoltre, grazie all'elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione. "Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo di un battito" puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto, "il cuore è generalmente l'organo più complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata. Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente".

© Agir - Agenzia Giornalistica Repubblica - 2020 - All right reserved

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023 12.16.07

Salute: al S.Raffaele prima "super-risonanza" veloce in Italia =

AGI0386 3 CRO 0 R01 / Salute: al S.**Raffaele** prima "super-risonanza" veloce in Italia = (AGI) - Roma, 25 gen. - La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca e' in grado di migliorare la qualita' della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla. E' per questo che l'IRCCS **San Raffaele** e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle piu' moderne tecnologie di diagnostica per immagini. Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano e' la risonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la seconda in tutta Europa. E' un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente - garantendo esami silenziosi e rapidi - e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienza della diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame. Il sistema e' inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: e' infatti una RM a basso consumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e che grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno. "Dal punto di vista pratico", spiega Alberto Pierallini, Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCS **San Raffaele**, "questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografia che consente la visualizzazione 'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il loro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali. Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenere immagini di elevata qualita' diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempi decisamente piu' rapidi rispetto ai magneti tradizionali". (AGI)Pgi (Segue) 251215 GEN 23 NNNN

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023 12.16.07

Salute: al S.Raffaele prima "super-risonanza" veloce in Italia (2)=

AGI0387 3 CRO 0 R01 / Salute: al S.Raffaele prima "super-**risonanza**" veloce in Italia (2)= (AGI) - Roma, 25 gen. - La Revolution CT, realizzata sempre da GE HealthCare, il secondo macchinario installato presso l'IRCCS romano, e' un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da 160 millimetri - il piu' ampio esistente al mondo - che permette di effettuare esami 4-5 volte piu' veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte piu' bassa. Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualita'. Inoltre, grazie all'elevatissima velocita' di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione. "Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo di un battito" puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto, "il cuore e' generalmente l'organo piu' complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessita' di acquisire le immagini in modalita' cardiosincronizzata. Sapere che l'apparecchiatura e' in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente". (AGI)Pgi 251215 GEN 23 NNNN

Il Tempo

All’Irccs romano la prima Risonanza magnetica a basso consumo per esami silenziosi, strategica per le diagnosi di tumore

Tac al cuore in un secondo

10. CRONACHE

SANITÀ DEL FUTURO

All’Irccs romano la prima Risonanza magnetica a basso consumo per esami silenziosi, strategica per le diagnosi di tumore

Tac al cuore in un secondo

Al San Raffaele nuova apparecchiatura ad alta tecnologia per «guardare» gli organi interni

ANGELA BRUNI

Caratteristiche

Il macchinario hi-tech permette di vedere la sostanza bianca del cervello e dettagli macroscopici delle articolazioni

FIRENZE

Attentati alla Tav Arrestato un anarchico

PRESIDENTE DEI NOTAI

Abuso d’ufficio Assolto Giuliani

NAPOLI

Dimessa da ospedale muore per infarto

PARIGI

Accoltellata al campus dopo la lezione

LOTTO

ANNIVERSARIO

MARIO TREZZINI

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

06 - 675881

PUBBLICITÀ LEGALE e FINANZIARIA

02 - 30221

IL TEMPO

ANGELA BRUNI ••• Al San Raffaele di Roma la risonanza magnetica che rivoluziona la diagnostica e latac che cattura le immagini nel tempo di un battito. È per questo che l’Irccs e il Consorzio Mebic(Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire sull’innovazione delle tecnologiedi diagnostica per immagini. Punta di diamante dell’Istituto romano è la risonanza magnetica 3 teslaSigna Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la seconda in Europa.

È un’apparecchiatura di ultima generazione sviluppata che migliora il comfort del paziente, garantendoesami silenziosi e rapidi. Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: èuna Rm a basso consumo che consente una riduzione di energia del 34% e utilizza fino al 67% di elio inmeno.

«Dal punto di vista pratico spiega Alberto Pierallini, responsabile della Diagnostica per immagini delSan Raffaele - questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all’utilizzodelle tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono moltoutili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografia checonsente la visualizzazione virtuale dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il coinvolgimentonelle varie patologie cerebrali.

Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio Rm delle articolazioni, consente di ottenereimmagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, più rapidarispetto ai magneti tradizionali». La Revolution CT, realizzata sempre da GE HealthCare, il secondomacchinario installato presso l’Irccs romano, è un’apparecchiatura di ultima generazione dotata di undetettore da 160 millimetri - il più ampio esistente al mondo - che permette di effettuare esami 4-5volte più veloci rispetto ai sistemi tradizionali e con una dose di radiazioni erogata 4-5 volte piùbassa. Consente inoltre di cogliere immagini intere e in altissima definizione di cervello, cuore,fegato e pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di altaqualità. Inoltre, grazie all’elevatissima velocità di scansione, il macchinario è perfetto perpazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione. «Parliamo diacquisizioni in pochi secondi, di una Tc al cuore nel tempo di un battito», sottolinea Marcello DeSantis, radiologo dell’Istituto. «Il volume del cuore può essere «acquisito» in meno di secondo,riconoscendo ed evitarndo eventuali aritmie che potrebbero inficiare la riuscita dell’esame».©RIPRODUZIONE RISERVATA.

LEGGO (ED. ROMA)

30/01/23

LA BUONA SANITÀ

da nessun'altra parte. Al top. ANALISI DI DETTAGLIO. La nuova risonanza magnetica del Policlinico Umberto I consente di effettuare esami specifici, come l'imaging cardiaco e cerebrale. Macchinari "rivoluzionari" pure agli Ifo Istituti Regina Elena e **San** Gallicano, nei quali sono stati inaugurati due sistemi di Pet/Ct completamente digitali. Una Tac che riesce a catturare immagini del cuore nel tempo di un battito è una delle new entry hi-tech del parco macchine dell'Irccs **San Raffaele**. ROBOTICA ORTOPEDICA

LEGGO (ED. ROMA)

26/01/23

LA FOTO DEL GIORNO

Una risonanza magnetica unica in Italia e una Tac capace di catturare immagini del cuore nel tempo di un battito. Sono le new entry hi-tech nel parco macchine dell'Irccs **San Raffaele** di Roma, che annuncia una rivoluzione diagnostica.

TGR

SALUTE

Roma

Immagini in un battito di ciglia

Rivoluzione nella risonanza magnetica nucleare: all'Irccs San Raffaele di Roma un'apparecchiatura unica in Italia e una Tac capace di catturare le immagini del cuore a tempo di record

25 gennaio 18:55

All'Irccs San Raffaele di Roma due nuovi macchinari: una Tac capace di catturare le immagini del cuore a tempo di record e una risonanza magnetica di ultimissima generazione

Buone notizie per chi deve sottoporsi ad un esame di risonanza magnetica nucleare: primo in Italia, l'Irccs San Raffaele di Roma si è infatti dotato di un’apparecchiatura particolarmente avanzata, in grado di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello,

cuore, fegato o pancreas in una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di altissima qualità. Un tempo brevissimo dunque, che dimostra quanto la tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca sia in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura la salva. È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazione, puntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini. La punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è dunque la risonanza magnetica nucleare 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la seconda in tutta Europa. Questa apparecchiatura migliora il comfort dei pazienti, grazie ad esami rapidi e silenziosi, e riduce in maniera significativa i tempi necessari per ottenere immagini ad alta risoluzione per ogni singolo esame. E' in grado di effettuare esami fino a cinque volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali, ma con radiazioni fino a cinque volte inferiori. Proprio grazie alla sua elevatissima velocità di scansione, risulta perfetta per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti, senza dover ricorrere alla sedazione. Il sistema è innovativo anche da un punto di vista ecologico: consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e, grazie ad una tecnologia intelligente, utilizza fino al 67% di elio in meno.

Il secondo macchinario installato al San Raffaele di Roma è la Revolution Ct, un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da 160 millimetri, il più ampio esistente al mondo, che permette di effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa. Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità. "Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi, oppure di una Tc cuore nel tempo di un battito - precisa Marcello De Santis, radiologo dell'Irccs - Il cuore è generalmente l'organo più complesso da studiare con la tomografia computerizzata, data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata. Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (per esempio extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente".

Diagnostica ad alta definizione con l'intelligenza artificiale

Elena Correggia

La diagnostica perimmagini compie un nuovo passo avanti grazie a tecnologie all'avanguardia. L'Irccs San Raffaele diRoma ha rinnovato il suo parco macchine e si è dotato di una risonanza magnetica capace dioperare a 3 Tesla, Signa Hero di GE Helthcare, la prima a essere installata in Italia e la seconda intutta Europa. Si tratta di un'apparecchiatura di ultima generazione che punta a migliorarel'efficienza degli esami grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delletempistiche di scansione per singolo esame. Ciò è reso possibile da una tecnologia di "deeplearning" per la ricostruzione delle immagini che interviene sull'analisi dell'anatomia e offre aglispecialisti una riduzione del 30-50% del tempo degli esami. Questa risonanza magnetica a basso consumoconsente inoltre una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione egrazie a una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno.

«Dalpunto di vista pratico questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapidaall'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e laperfusione, che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie,mentre la trattografia consente la visualizzazione virtuale dei fasci della sostanza bianca cerebralee il loro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali», spiega Alberto Pierallini,responsabile diagnostica per immagini dell'Irccs San Raffaele. Un secondo nuovo apparecchio installatoè la Tac Revolution CT, sempre di GE Healthcare, dotata del più ampio detettore esistente,pari a 160 millimetri, che effettua esami 4-5 volte più veloci rispetto ai tomografi tradizionali(con detettore da 40 millimetri) e con una conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte piùbassa. La macchina riesce a cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi comecervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione di 0,28 secondi.

Proprio grazie all'elevata velocità di scansione questa Tac si adatta bene all'esecuzione diesami su pazienti pediatrici e pazienti che non collaborano, senza necessità di sedazione.«Parliamo di acquisizioni per esempio whole body (di tutto il corpo, ndr) in pochi secondi oppuredi una Tc del cuore nel tempo di un battito», precisa Marcello De Santis, radiologodell'Istituto. «Il cuore è generalmente l'organo più complesso da studiarecon la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immagini in modalitàcardiosincronizzata. Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume delcuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (come le

extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultatidiagnostici attendibili con ogni paziente». (riproduzione riservata)

A San Raffaele arriva risonanza magnetica che rivoluziona diagnostica

Creato: 25 Gennaio 2023

Roma, 25 gen. - La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla. È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini. Così in una nota IRCCS San Raffaele.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è la risonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la seconda in tutta Europa.

È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente garantendo esami silenziosi e rapidi e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienza della diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame. Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a basso consumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e che grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno.

"Dal punto di vista pratico- spiega Alberto Pierallini, Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCS San Raffaele- questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografia che consente la visualizzazione 'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il loro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali. Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenere immagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempi decisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali".

La Revolution CT, realizzata sempre da GE HealthCare, il secondo macchinario installato presso l'IRCCS romano, è un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da 160 millimetri - il più ampio esistente al mondo - che permette di effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa. Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità. Inoltre, grazie all'elevatissima velocità di scansione,

il macchinario risulta perfetto per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione.

"Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo di un battito- puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto- il cuore è generalmente l'organo più complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata. Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente".

(Red)

Content Original Link:

http://direnl.dire.it/odm/anno/2023/gennaio/25/?news=N08

San Raffaele, la risonanza che rivoluziona la diagnostica e la TC che cattura le immagini nel tempo di un battito

La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie ealla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quandoaddirittura non arriva a salvarla. È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il ConsorzioMebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazionepuntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importantesupporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Punta di diamante delrinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è la risonanzamagnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la seconda intutta Europa. È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare amigliorare il comfort del paziente - garantendo esami silenziosi e rapidi - e per ottimizzare i flussidi lavoro migliorando l'efficienza della diagnostica grazie all'elevata risoluzione delleimmagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame. Il sistema è inoltreinnovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a basso consumo che consenteuna riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e che grazieall'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno.

"Dal punto di vista pratico", spiega Alberto Pierallini, ResponsabileDiagnostica per Immagini dell'IRCCS San Raffaele, "questa apparecchiatura permette diaccedere in maniera semplice e rapida all'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate dirisonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosidifferenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografia che consente la visualizzazione'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il loro coinvolgimento nelle varie

patologie cerebrali. Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni,consente di ottenere immagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizionefino a 1.024, con tempi decisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali".

La Revolution CT, realizzata sempre da GE HealthCare, il secondo macchinario installato pressol'IRCCS romano, è un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da160 millimetri - il più ampio esistente al mondo - che permette di effettuare esami 4-5 voltepiù veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e conconseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa. Consente di cogliere immagini interee in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singolarotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità. Inoltre, grazieall'elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguire esamianche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione."Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore neltempo di un battito" puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto, "ilcuore è generalmente l'organo più complesso da studiare con la tomografiacomputerizzata data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata.Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto delsecondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebberoinficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ognipaziente".

San Raffaele, Alberto Pierallini: "Una risonanza innovativa"

ALESSANDRO BARNABA

San Raffaele, Alberto Pierallini: "Una risonanzainnovativa"

25 gennaio 2023

"È stata installata una risonanza innovativa: èla prima in Italia e la seconda in Europa": lo ha spiegato il Dottor **AlbertoPierallini**, Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCS San Raffaele in una videointervista.

Video editing: Alessandro Barnaba

Arriva in Italia la TC che cattura le immagini nel tempo di un battito

Roma, 25 gennaio 2023 – La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e allaricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva asalvarla.

È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImagingCenter) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione escreening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è larisonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero, la prima a essere installata in Italia e la seconda in tuttaEuropa.

È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente– garantendo esami silenziosi e rapidi – e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienzadella diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche discansione per singolo esame.

Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a bassoconsumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione eche grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno. “Dalpunto di vista pratico – spiega Alberto Pierallini, Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCSSan Raffaele – questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzodelle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione chesono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografiache consente la visualizzazione ‘virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il lorocoinvolgimento nelle varie patologie cerebrali.

Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenereimmagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempidecisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali”. La Revolution CT, il secondo macchinarioinstallato presso l'IRCCS romano, è un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da160 millimetri – il più ampio esistente al mondo – che permette di effettuare esami 4-5 volte piùveloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguentedose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa.

Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegatoo pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità.

Inoltre, grazie all'elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguireesami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione.“Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo diun battito – puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto – il cuore è generalmentel'organo più complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire leimmagini in modalità cardiosincronizzata.
Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto delsecondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebberoinficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente”.

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

All'IRCCS San Raffaele la risonanza magnetica che rivoluziona la diagnostica

25 gennaio 2023

La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla. È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è la risonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la seconda in tutta Europa. È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente - garantendo esami silenziosi e rapidi - e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienza della diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame. Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a basso consumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e che grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno.

"Dal punto di vista pratico", spiega Alberto Pierallini, Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCS San Raffaele, "questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografia che consente la visualizzazione 'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il loro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali. Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenere immagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempi decisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali".

La Revolution CT, realizzata sempre da GE HealthCare, il secondo macchinario installato presso l'IRCCS romano, è un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da 160 millimetri - il più ampio esistente al mondo - che permette di effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa. Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità. Inoltre, grazie all'elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione. "Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo di un battito" puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto, "il cuore è generalmente l'organo più complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata. Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente".

il Giornale.it

Innovazione

Immagini in un battito e rivoluzione nella risonanza magnetica

25 Gennaio 2023 - 17:51

Per la prima volta in Italia sarà disponibile uno speciale macchinario di ultima generazione per la risonanza magnetica e Tc con immagini ad altissima definizione: ecco come funziona e le applicazioni sul campo

Alessandro Ferro

L'eccellenza italiana in campo medico si evince anche dagli strumenti di ultima generazione messi a disposizione dei pazienti grazie agli investimenti sulla ricerca: l'Irccs San Raffaele di Roma si è dotato della prima (in Italia) e più avanzata apparecchiatura per **risonanza magnetica** e **Tc** (Tomografia computerizzata) in grado di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas in una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di altissima qualità.

Come funziona il macchinario

Cure, terapie e ricerca sotto un unico comune denominatore: la tecnologia, indispensabile al giorno d'oggi soprattutto quando è in grado di salvare le vite delle persone oltre a migliorarne la qualità. Ecco perché il San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) puntano sull'innovazione per aumentare percorsi di prevenzione e screening che si basino sulle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini. La punta di diamante è il macchinario **3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare**, azienda globale di tecnologia medica con sede a Milwaukee

Questa apparecchiatura di ultima generazione migliora il comfort dei pazienti grazie ad esami veloci e silenziosi, oltre a ridurre enormemente i tempi per ottenere immagini ad alta risoluzione per ogni singolo esame. Tra l'altro, il super macchinario risparmia il 34% di energia rispetto a quelli precedenti e grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno. La Tc si effettua con un detettore da 160 millimetri - il più ampio esistente al mondo - che permette di effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa.

"Veloce come un battito"

Come detto, la Tc è in grado di "fotografare" più parti del corpo in un batti baleno o in un battito di cuore visto che si tratta dell'organo "*più complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata",* ha dichiarato Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto. "*Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore* ***al di sotto del secondo****, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente",* ha aggiunto. Ottime notizie anche per chi soffre d'ansia o per i pazienti pediatrici durante questi esami: l'attrezzatura è perfetta per tutti e non sarà più necessaria alcuna sedazione.

"*Questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie",* ha affermato **Alberto Pierallini**, Responsabile Diagnostica per Immagini dell'Irccs San Raffaele. Inoltre, con la trattografia sarà possibile visualizzare in maniera virtuale i fasci delle sostanze cerebrali per scoprire eventuali patologie. Sarà molto utilizzata anche per fare risonanze magnetiche alle articolazioni "*con tempi decisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali*".

Risonanza e Tac innovative al San Raffaele di Roma

Investire su apparecchiature innovative ehi-tech, in grado di incidere in termini di diagnostica, ma anche di consumi energetici, con ricaduteimportanti sull'esperienza dei pazienti. E' la strada scelta dall'**Irccs SanRaffaele** di Roma e dal Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center).

Punta di diamante della sezione diagnostica dell'Istituto romano è lanuova **risonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare**, la prima a essereinstallata in Italia e la seconda in tutta Europa.

La nuova risonanza magnetica'green'

Si tratta di un'apparecchiatura di ultima generazione, spiegano dalSan Raffaele, sviluppata per aiutare a migliorare il **comfort del paziente** –garantendo esami silenziosi e rapidi – e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorandol'efficienza grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delletempistiche di scansione per singolo esame.

Un sistema innovativo anche da un punto di vistaambientale: parliamo di una risonanza a basso consumo, che consente una **riduzione di energiadel 34%** rispetto ai sistemi di precedente generazione e che, grazie all'utilizzo di unatecnologia intelligente, utilizza fino al 67% di elio in meno.

"Dal punto di vistapratico", spiega **Alberto Pierallini,** responsabile Diagnostica per Immaginidell'Irccs San Raffaele, "questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplicee rapida alle tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione chesono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografiache consente la visualizzazione 'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e illoro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali. Nelle altre applicazioni consente di ottenereimmagini di elevata qualità, con tempi decisamente più rapidi rispetto ai magnetitradizionali".

Una Tac super veloce, come meno radiazioni

La Revolution CT,realizzata sempre da GE HealthCare, è un'apparecchiatura di ultima generazione che permettedi effettuare **esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali,**con una dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa.

L'apparecchioconsente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegatoo pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di altaqualità. Inoltre, grazie all'elevatissima velocità di scansione, il macchinariorisulta perfetto per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senzadover ricorrere alla sedazione.

"Parliamo di una TC cuore nel tempo di un battito",

afferma **Marcello De Santis,** radiologo dell'Istituto. "Sapere chel'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto delsecondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie che potrebbero inficiare la riuscitadell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente".

NEWSLETTER OMCeO Roma
ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

A San Raffaele arriva risonanza magnetica che rivoluziona diagnostica

Roma, 25 gen. - La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla. È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini. Così in una nota IRCCS San Raffaele.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è la risonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la seconda in tutta Europa. È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente garantendo esami silenziosi e rapidi e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienza della diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame. Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a basso consumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e che grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno.

"Dal punto di vista pratico- spiega Alberto Pierallini, Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCS San Raffaele- questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografia che consente la visualizzazione 'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il loro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali. Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenere immagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempi

decisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali".

La Revolution CT, realizzata sempre da GE HealthCare, il secondo macchinario installato presso l'IRCCS romano, è un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da 160 millimetri - il più ampio esistente al mondo - che permette di effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa. Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità. Inoltre, grazie all'elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione.

"Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo di un battito- puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto- il cuore è generalmente l'organo più complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata. Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente".

(Red)

CASTELLI NOTIZIE

SANITÀ

All'IRCCS San Raffaele la TC cattura le immagini nel tempo di un battito e risonanza magnetica rivoluzionaria - video

di **Redazione**
25 Gennaio 2023 12:57

Roma – La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla. È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è la risonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la seconda in tutta Europa. È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente – garantendo esami silenziosi e rapidi – e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando

l’efficienza della diagnostica grazie all’elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame. Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a basso consumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e che grazie all’utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno.

“Dal punto di vista pratico”, spiega Alberto Pierallini, Responsabile Diagnostica per Immagini dell’IRCCS San Raffaele, “questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all’utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografia che consente la visualizzazione ‘virtuale’ dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il loro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali.

Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenere immagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempi decisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali”.

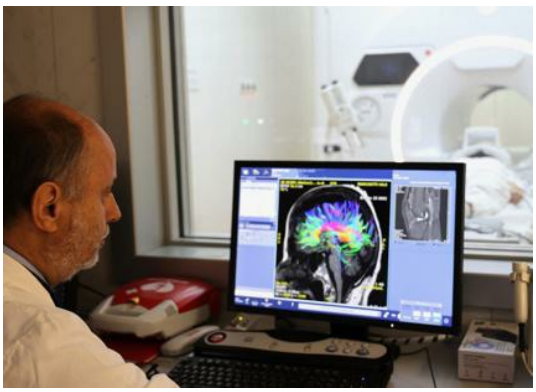
La Revolution CT, realizzata sempre da GE HealthCare, il secondo macchinario installato presso l’IRCCS romano, è un’apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da 160 millimetri – il più ampio esistente al mondo – che permette di effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa.

Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità. Inoltre, grazie all’elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione.

“Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo di un battito” puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell’Istituto, “il cuore è generalmente l’organo più complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata.

Sapere che l’apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (come extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell’esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente”.

All’IRCCS San Raffaele la risonanza magnetica è un battito d'ali



Con una nuova tecnologia esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali e dosedi radiazioni erogata 4-5 volte più bassa La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alleterapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quandoaddirittura non arriva a salvarla.

È per questo che l’IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImagingCenter) continuano a investire nell’innovazione puntando all’aumento di percorsi di prevenzione escreening basati sull’importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell’Istituto romano è larisonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e laseconda in tutta Europa.

È un’apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente- garantendo esami silenziosi e rapidi - e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l’efficienzadella diagnostica grazie all’elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche discansione per singolo esame.

Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a bassoconsumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione eche grazie all’utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno. “Dalpunto di vista pratico”, spiega Alberto Pierallini, Responsabile Diagnostica per Immagini dell’IRCCSSan Raffaele, “questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all’utilizzodelle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione chesono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografiache consente la visualizzazione ‘virtuale’ dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il lorocoinvolgimento nelle varie patologie cerebrali.

Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenereimmagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempidecisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali”. La Revolution CT, realizzata sempre da GEHealthCare, il secondo macchinario installato presso l’IRCCS romano, è un’apparecchiatura di ultimagenerazione dotata di un detettore da 160 millimetri - il più ampio esistente al mondo - che permettedi effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa.

Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato

o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità.Inoltre, grazie all’elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguireesami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione.“Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo diun battito” puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell’Istituto, “il cuore è generalmente l’organopiù complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immaginiin modalità cardiosincronizzata.

Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto delsecondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebbberoinficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente”.Iscriviti alla newsletter.

Roma, quali sono gli ospedali migliori e all'avanguardia dove curarsi (con macchinari e robot): l'elenco completo

Claudio Oreste Menafra

Roma.

La Sanità in Italia, lo sappiamo: croce e dolori . E il periodo del Covid non ha fatto altro chemettere in luce in modo ancor più manifesto tutte le problematiche che da sempre l'attanagliano.

Prima fra tutte la mancanza di medici, ma anche di strutture in condizioni performanti.

Gli ospedali di Roma e il futuro della medicina La cronaca locale , soprattutto, è piena di taliaccuse.

Ma è anche sbagliato entrare nel funnel della critica a tutti i costi, soprattutto quando ci sonoesempi eccellenti di strutture all'avanguardia che possono gettare un qualche barlume di speranza peri cittadini e per il futuro del nostro Paese . Molti di questi esempi, poi, si trovano proprio nellacittà di Roma.

Esiste davvero un settore ”buono” e all'avanguardia della sanità romana, con strumenti, tecniche epersonale altamente qualificato.

Reparti moderni potenziati, in grado di offrire prestazioni eccellenti, spesso anche uniche in tuttala nostra Penisola.

In questo articolo, vogliamo proporvi qualche esempio concreto.

Diagnostica avanzata: risonanze e tac rivoluzionarie Al Policlinico Umberto I la nuova risonanzamagnetica, ad esempio, consente di effettuare esami specifici, come l'imaging cardiaco e cerebrale chesono altamente utili per la diagnostica approfondita e le analisi nel dettaglio.

Un macchinario altamente specializzato e rivoluzionario che rappresenta il futuro della medicina.

Sempre per le analisi e la diagnostica, anche negli Ifo Istituti Regina Elena e San Gallicano sonostati inaugurati due sistemi di Pet/Ct completamente digitali.

All'Irccs San Raffaele, invece, c'è una Tac che riesce a catturare immagini del cuore nel tempo di unbattito.

La robotica applicata al settore ortopedico Per il settore ortopedico, poi, il Cto Alesini è inprima linea per l'applicazione di un sistema robotico, soprattutto per gli interventi di protesi adanca e ginocchio.

Certamente è l'unico da Firenze in giù nel nostro Paese.

L'equipe, in questo caso, è capitanata dal dottor Fabio Rodia, direttore della Uoc Ortopedia eTraumatologia.

Le nuove frontiere visive al San Giovanni Addolorata Nuove frontiere visive, invece, sono presentidallo scorso settembre al San Giovanni Addolorata, dove è stato impiantato un microchip capace di

ridare la vista a chi l'ha persa con il passare degli anni . Un evento clamoroso, che è passato allastoria per essere stato il primo portato a termine in Italia, per mano del dottor Marco Pileri.

La Cardiologia del futuro Al Fatebenefratelli, invece, l a Cardiologia fa enormi passi in avanti :è la prima struttura nel Lazio ad adoperare una innovativa tecnologia tridimensionale che permette diintervenire in modo più mirato sulla fibrillazione atriale.

Davvero un importante presidio per il settore medico in questione.

Chirurgia e tumori asportati con i robot Nel mese di marzo scorso, invece, per la prima volta intutto il continente europeo, alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS , èstato effettuato con successo un intervento di chirurgia ginecologica per mezzo di Hugo, il nuovosistema chirurgica robot-assistita. E al Sant'Eugenio, il primario chirurgo, professor MassimoCarlini, è riuscito nell'impresa di asportare un tumore allo stomaco grazie al robot Da Vinci.

Traumi e magneti Per quanto riguarda, invece, il settore traumi, al San Camillo è giunta unaterapia mininvasiva per il trattamento delle cisti e delle fistole sacro-coccigee.

Mentre, per concludere, al Bambino Gesù, l'atresia esofagea nei neonati è stata curata con i magneti.

All'IRCCS San Raffaele la risonanza magnetica che rivoluziona la diagnostica

All'IRCCS San Raffaele la risonanza magnetica che rivoluziona la diagnostica (Di mercoledì 25 gennaio2023) La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado dimigliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla.
È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImagingCenter) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione escreening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.
Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è larisonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e laseconda in tutta Europa.
È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort... Leggisu iltempo.

Immagini in un battito di ciglia: rivoluzione nella risonanza magnetica nucleare

Rivoluzione nella risonanza magnetica nucleare: all'Irccs San Raffaele di Roma un'apparecchiatura checoglie immagini in tempi record Leggi tutto Buone notizie per chi deve sottoporsi ad un esame di: primo in Italia, l'si è infatti dotato di un'apparecchiatura particolarmente avanzata, in grado dicogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreasin una singola rotazione da 0,28 secondi , con risultati clinici di altissima qualità. Un tempobrevissimo dunque, che dimostra quanto la tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alleterapie e alla ricerca sia in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quandoaddirittura la salva.

È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImagingCenter) continuano a investire nell'innovazione, puntando all'aumento di percorsi di prevenzione escreening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Potrebbe interessarti Un macchinario rivoluzionario per la risonanza magnetica nucleare La puntadi diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è dunque larisonanza magnetica nucleare 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare , la prima a essere installata inItalia e la seconda in tutta Europa Questa apparecchiatura migliora il comfort dei pazienti, graziead esami rapidi e silenziosi, e riduce in maniera significativa i tempi necessari per ottenereimmagini ad alta risoluzione per ogni singolo esame. E' in grado di effettuare esami fino a cinquevolte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali, ma con radiazioni fino a cinque volteinferiori . Proprio grazie alla sua elevatissima velocità di scansione, risulta perfetta per eseguireesami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti, senza dover ricorrere alla sedazione.

Il sistema è innovativo anche da un punto di vista ecologico: consente una riduzione di energia del34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e, grazie ad una tecnologia intelligente, utilizzafino al 67% di elio in meno.

Le dichiarazioni Come ha dichiarato Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto, questa innovativaapparecchiatura per la risonanza magnetica nucleare può “fotografare” più parti del corpo in un battibaleno o in un battito di cuore , visto che si tratta dell'organo più complesso da studiare con latomografia computerizzata, data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata:“Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto delsecondo , ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebberoinficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente”.

Roma, all'IRCCS San Raffaele la risonanza magnetica che rivoluziona la diagnostica e la TC che cattura le immagini nel tempo di un battito

Pubblicato 20 minuti fa il 26 Gennaio 2023 da L'Osservatore d'Italia La tecnologia applicata allaprevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vitadelle persone, quando addirittura non arriva a salvarla.

È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImagingCenter) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione escreening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è larisonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e laseconda in tutta Europa.

È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente– garantendo esami silenziosi e rapidi – e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienzadella diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche discansione per singolo esame.

Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a bassoconsumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione eche grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno. "Dalpunto di vista pratico", spiega Alberto Pierallini, Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCSSan Raffaele, "questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzodelle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione chesono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografiache consente la visualizzazione 'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il lorocoinvolgimento nelle varie patologie cerebrali.

Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenereimmagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempidecisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali". La Revolution CT, realizzata sempre da GEHealthCare, il secondo macchinario installato presso l'IRCCS romano, è un'apparecchiatura di ultimagenerazione dotata di un detettore da 160 millimetri – il più ampio esistente al mondo – che permettedi effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa.

Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegatoo pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità.

Inoltre, grazie all'elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguireesami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione."Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo diun battito" puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto, "il cuore è generalmente l'organopiù complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immaginiin modalità cardiosincronizzata.
Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto delsecondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebberoinficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente".

L'Osservatore d'Italia

IN EVIDENZA

Roma, all’IRCCS San Raffaele la risonanza magnetica che rivoluziona la diagnostica e la TC che cattura le immagini nel tempo di un battito

Pubblicato il 26 Gennaio 2023
Da L'Osservatore d'Italia

La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla. È per questo che l’IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell’innovazione puntando all’aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull’importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell’Istituto romano è la risonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la

seconda in tutta Europa. È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente – garantendo esami silenziosi e rapidi – e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienza della diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame. Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a basso consumo che consente una riduzione di energia del 34% rispetto ai sistemi di precedente generazione e che grazie all'utilizzo di una tecnologia intelligente utilizza fino al 67% di elio in meno.

"Dal punto di vista pratico", spiega Alberto Pierallini, Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCS San Raffaele, "questa apparecchiatura permette di accedere in maniera semplice e rapida all'utilizzo delle cosiddette tecniche avanzate di risonanza magnetica, quali la spettroscopia e la perfusione che sono molto utili nelle diagnosi differenziali tra tumori e altre forme di patologie e la trattografia che consente la visualizzazione 'virtuale' dei fasci della sostanza bianca cerebrale e il loro coinvolgimento nelle varie patologie cerebrali. Nelle altre applicazioni, come ad esempio lo studio RM delle articolazioni, consente di ottenere immagini di elevata qualità diagnostica utilizzando matrici di acquisizione fino a 1.024, con tempi decisamente più rapidi rispetto ai magneti tradizionali".

La Revolution CT, realizzata sempre da GE HealthCare, il secondo macchinario installato presso l'IRCCS romano, è un'apparecchiatura di ultima generazione dotata di un detettore da 160 millimetri – il più ampio esistente al mondo – che permette di effettuare esami 4-5 volte più veloci rispetto ai sistemi tomografi tradizionali (con detettore da 40 millimetri) e con conseguente dose di radiazioni erogata 4-5 volte più bassa. Consente di cogliere immagini intere e in altissima definizione di organi come cervello, cuore, fegato o pancreas nel tempo di una singola rotazione da 0,28 secondi, con risultati clinici di alta qualità. Inoltre, grazie all'elevatissima velocità di scansione, il macchinario risulta perfetto per eseguire esami anche su pazienti pediatrici e pazienti non collaboranti senza dover ricorrere alla sedazione. "Parliamo di acquisizioni per esempio whole body in pochi secondi oppure di una TC cuore nel tempo di un battito" puntualizza Marcello De Santis, radiologo dell'Istituto, "il cuore è generalmente l'organo più complesso da studiare con la tomografia computerizzata data la necessità di acquisire le immagini in modalità cardiosincronizzata. Sapere che l'apparecchiatura è in grado non solo di acquisire il volume del cuore al di sotto del secondo, ma anche di riconoscere ed evitare eventuali aritmie (p.e. extrasistoli) che potrebbero inficiare la riuscita dell'esame, permette di ottenere risultati diagnostici in ogni paziente".

Immagini in un battito : rivoluzione nella risonanza magnetica

Scienza e Tecnologia Per la prima volta in Italia sarà disponibile uno speciale macchinario di ultimagenerazione per la risonanza magnetica con immagini ad altissima definizione: ecco come funziona e leapplicazioni sul campo. Ecco perché il San Raffaele e ... ...

All'IRCCS San Raffaele la risonanza magnetica che rivoluziona la diagnostica

La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado dimigliorare la qualità della vita delle .... Punta di diamante del rinnovato parco macchine dellasezione diagnostica dell'Istituto romano è la ... ...

Il modo più semplice e veloce per rimanere aggiornato in ambito medico-sanitario

San Raffaele Roma, 'rivoluzione diagnostica'con 2 nuovi macchinari Milano, 25 gen. (Adnkronos Salute)- Una risonanza magnetica unica in Italia e una Tac capace di catturare immagini del cuore nel tempodi un battito.
Sono le new entry hi-tech nel parco macchine dell'Irccs San Raffaele di Roma, che annuncia unarivoluzione diagnostica spinta dalla convinzione che "la tecnologia applicata alla prevenzione, allacura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quandoaddirittura non arriva a salvarla - sottolineano ospedale - Per questo l'Irccs San Raffaele e ilConsorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazionepuntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle piùmoderne tecnologie di diagnostica per immagini".

San Raffaele, la risonanza che rivoluziona la diagnostica e la TC che cattura le immagini nel tempo di un battito

circa 2 ore fa Views San Raffaele, la risonanza che rivoluziona la diagnostica e la TC che cattura leimmagini nel tempo di un battito La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie ealla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura nonarriva a salvarla.

È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImagingCenter) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione escreening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è larisonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e laseconda in tutta Europa.

È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il… Leggi suwww.liberoquotidiano.it.

“Una risonanza innovativa” – Libero Quotidiano

ALESSANDRO BARNABA

“È stata installata una risonanza innovativa: è la prima in Italia e la seconda in Europa”: lo haspiegato il Dottor Alberto Pierallini , Responsabile Diagnostica per Immagini dell'IRCCS San Raffaelein una video intervista.
Video editing: Alessandro Barnaba.

https://gamegurus.it/san-raffaele-la-risonanza-che-rivoluziona-la-diagnostica-e-la-tc-che-cattura-le-immagini-nel-tempo-di-un-battito-libero-quotidiano/

Italia News

San Raffaele, la risonanza che rivoluziona la diagnostica e la TC che cattura le immagini nel tempo di un battito – Libero Quotidiano

Di **Redazione GG** - Gennaio 25, 2023

La tecnologia applicata alla prevenzione, alla cura, alle terapie e alla ricerca è in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, quando addirittura non arriva a salvarla. È per questo che l'IRCCS San Raffaele e il Consorzio Mebic (Medical and Experimental BioImaging Center) continuano a investire nell'innovazione puntando all'aumento di percorsi di prevenzione e screening basati sull'importante supporto delle più moderne tecnologie di diagnostica per immagini.

Punta di diamante del rinnovato parco macchine della sezione diagnostica dell'Istituto romano è la risonanza magnetica 3 tesla SIGNA Hero di GE HealthCare, la prima a essere installata in Italia e la seconda in tutta Europa. È un'apparecchiatura di ultima generazione sviluppata per aiutare a migliorare il comfort del paziente – garantendo esami silenziosi e rapidi – e per ottimizzare i flussi di lavoro migliorando l'efficienza della diagnostica grazie all'elevata risoluzione delle immagini e alla riduzione delle tempistiche di scansione per singolo esame. Il sistema è inoltre innovativo anche da un punto di vista ambientale: è infatti una RM a basso…

APPROFONDISCI LA NOTIZIA SU Libero